

Dalla statistica alla concezione frequentista di probabilità
Lanciamo in modo casuale un dado (non truccato)

	Punteggi ottenuti in 11 lanci del dado										
I lanci	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
I risultati											

	Punteggi in ordine crescente										
Ordine	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
I risultati											

Indici della Statistica	
Massimo	
Minimo	
Campo di variazione (Range)	
Moda	
Mediana	
Media aritmetica	

Tabella delle frequenze dei miei risultati							
Punteggio		1	2	3	4	5	6
Frequenze assolute	n						
Frequenze relative	$\frac{n}{11}$						

Possiamo anche provare a riunire i nostri risultati in un diagramma più grande ed osservare come cambia la visione d'insieme. Il dato interessante non sono le frequenze assolute o le loro differenze (come erroneamente si ritiene), ma le frequenze relative.

Sono sufficienti venti corsisti (il numero di alunni che possiamo avere in una classe) per raggiungere di 240 lanci.